

Protocollo n. 0150811/2016/LB8-Tit.: 10.4.2
Il n. di protocollo deve essere citato nella risposta

Torino, 27 Dicembre 2016

Città Metropolitana di Torino
Servizio Pianificazione Territoriale Generale
e Co-pianificazione Urbanistica

OGGETTO: Procedimento di SUAP per variante urbanistica semplificata ex. art. 17 bis LR 56/77 e smi, per la realizzazione di nuovi fabbricati industriali afferenti ad attività di produzione e confezionamento di prodotti agroalimentari.
Comune di Trofarello
Procedimento di verifica di assoggettabilità
Parere sulla relazione di verifica assoggettabilità alla VAS e sulla Relazione tecnica di valutazione del Rischio di Incidente Rilevante

Descrizione dell'intervento

L'intervento oggetto della presente variante, prevede la realizzazione di capannoni con destinazione produttiva, stoccaggio e spedizione, in cui le attività principali consistono nella produzione di prodotti agro-alimentari. L'area in cui si prevede di realizzare l'impianto è la D3.2 del distretto industriale DI6 (parte del Piano per gli Insediamenti Produttivi - P.I.P. - approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 40 del 24.06.2003).

L'immobile produttivo è formato da una Palazzina Uffici distribuita su tre livelli, da un capannone industriale per la produzione, in parte ad un livello ed in parte a due livelli, da un silos-magazzino automatico per la gestione automatizzata del prodotto finito e da un capannone industriale per le spedizioni .

Nella variante semplificata si chiede di alzare i capannoni di produzione e di spedizione da 12 a 13 metri e di alzare, per ragioni collegate al processo produttivo, il silos tecnologico da 12 ammissibili a 30 metri.

La superficie dell'area è di circa 53.357 mq, risulta in II classe di capacità di uso del suolo IPLA e in classe II di pericolosità idrogeologica. Si prevedono circa 200 addetti .

L'ingresso all'area sarà in due punti, uno dedicato agli automezzi in ingresso e uscita alla spedizione situato a est su via Marco Biagi, e uno dedicato agli operatori di produzione, addetti agli uffici e visitatori a sud subito dopo la rotatoria.

Localizzazione SUAP



Parere

In relazione al PIP in oggetto, considerato che:

- la Città Metropolitana di Torino partecipa alla procedura di VAS, quale soggetto esclusivamente consultivo con competenze ambientali, secondo la DGR 29 febbraio 2016 n 25-2977 *“Disposizioni per l’integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)”*

si ritiene che, ferma restando la competenza comunale relativa alla decisione in materia di assoggettabilità alla VAS, **la variante risulta in linea con gli obiettivi strategici dell’art 24 comma 6 delle NdA del PTC2** che recita *“...Negli Ambiti produttivi di I livello le politiche del PTC2 sono quelle di conservazione, potenziamento, infrastrutturazione, concentrazione delle attività produttive...”*; e **pertanto non debba essere assoggettata alle successive fasi di valutazione ambientale previste dal D.Lgs. 152/2006 e smi.**

Tuttavia, considerato che la documentazione presentata per la fase di verifica non risulta esaustiva in relazione alle problematiche ambientali riscontrate, a seguito della risultanze della prima conferenza dei servizi del 20/12/2016, e al fine di perseguire un buon livello di sostenibilità territoriale ed ambientale delle scelte urbanistiche e delle azioni previste, **si richiede che gli elaborati di progetto approfondiscano i seguenti aspetti strategici ambientali.**

AREA sviluppo sostenibile e pianificazione ambientale

Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali

corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino Tel. 011 861 6742 – 6830 - Fax 011 861 4275 - 4279

pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it.

www.cittametropolitana.torino.it

TRAFFICO

Si chiede una stima dettagliata dei flussi dei mezzi pesanti in entrata ed in uscita dall'area che tenga conto degli impatti cumulativi derivanti dal traffico dei mezzi delle altre attività del PIP, e inoltre una cartografia in scala adeguata che rappresenti l'accesso dei mezzi anche in riferimento ai possibili ricettori al contorno (cascinale ad est), al fine di definire la soluzione meno impattante dal punto di vista acustico ed atmosferico.

IMPATTO ACUSTICO

Considerato che la nuova attività proposta prevede l'impiego di mezzi pesanti attualmente non quantificato e maggiore rispetto all'attuale, si ritiene opportuno predisporre una valutazione di impatto acustico previsionale che, sulla base dei nuovi scenari emissivi previsti valuti se sussistano situazioni di disturbo a carico dei ricettori limitrofi ed eventualmente definisca gli accorgimenti tecnici per limitare i livelli di immissione ai ricettori.

SOSTENIBILITÀ INTERVENTI

Il progetto dovrà prioritariamente comprendere interventi infrastrutturali innovativi al fine di creare un contesto ambientale favorevole all'insediamento dell'impresa, quali ad esempio:

- sistemi di gestione delle **risorse idriche** al fine di razionalizzarne l'uso (ad esempio rete acquedottistica potabile separata da quella industriale; reti di innaffiamento e/o antincendio collegati a serbatoi interni ai lotti che raccolgono acqua piovana o acqua distribuita dalla rete duale,...);
- sistema di **gestione delle acque reflue** (ad esempio impianti separati tra rete di canalizzazione delle acque meteoriche e rete fognaria);
- sistemi di **pubblica illuminazione** a basso consumo energetico e tali da conseguire un contenimento dell'inquinamento luminoso;
- rete ed impianti di **distribuzione e/o produzione dell'energia** elettrica, di gas ed altre forme di energia finalizzati al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili (ad esempio impianti di cogenerazione, pannelli fotovoltaici), coerentemente con quanto previsto dal piano energetico regionale;
- impianti d'area per una corretta ed efficiente **gestione dei rifiuti** (raccolta, recupero e riutilizzo) quali ad esempio piattaforme, impianti di selezione, compattazione e trattamento;
- dotazione di spazi per garantire un miglior **equilibrio idrogeologico** e la funzionalità della rete idraulica superficiale, anche attraverso il contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli;

AREA sviluppo sostenibile e pianificazione ambientale

Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali

corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino Tel. 011 861 6742 – 6830 - Fax 011 861 4275 - 4279

pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it.

www.cittametropolitana.torino.it

- opere per la **mitigazione dell'impatto** sul contesto paesaggistico rurale, dell'inquinamento acustico e dell'inquinamento elettromagnetico (ad esempio qualificazione architettonica degli spazi aperti, viali alberati lungo le strade interne all'area, zone a verde piantumato con essenze vegetali autoctone all'interno del lotto,...);
- rete di **rilevazione dei dati ambientali** più significativi (ad esempio piezometri per il monitoraggio dell'acqua di falda, centraline per il monitoraggio degli inquinanti in atmosfera,...).

Le suddette soluzioni sostenibili dovranno essere prescritte nelle norme della variante al fine di essere recepite a livello progettuale.

MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI

Gli interventi previsti determinano in parte un consumo di suolo agricolo pregiato, classe II di capacità d'uso del suolo IPLA, si richiede pertanto di valutare tutte le possibili misure di mitigazione del consumo di suolo, ad esempio prevedendo per la pavimentazione dei parcheggi l'utilizzo di pavimentazione permeabile inerbata (es. pannelli alveolari in materiale plastico o di autobloccanti forati), anche al fine di migliorare l'inserimento ambientale delle opere nel contesto. Relativamente alla scelta delle specie vegetali da utilizzarsi, si propone lungo i confini dell'area delle siepi multispecifiche, con specie autoctone: tale intervento oltre al valore paesaggistico, può rappresentare un'ulteriore barriera ai rumori e alle polveri, ma soprattutto offrire una zona di sosta, rifugio e alimentazione per la fauna locale, in particolare per l'avifauna.

Si ritiene che anche in considerazione della presenza nel PTC2 di una specifica norma sulle mitigazioni e sulle compensazioni (art. 13 NdA - direttiva), sia necessario valutare delle opere di compensazione in relazione agli impatti individuati non mitigabili; in tal senso dovrà essere proposto un progetto di compensazione ambientale a favore del Comune di Trofarello.

Le compensazioni dovranno ricadere prioritariamente all'interno di aree di pregio ambientale ed essere finalizzate (rif. art. 47 NdA del PTC2) al ripristino/miglioramento della connettività dei corridoi ecologici (es. rio Sauglio e/o interventi previsti in "Corona Verde"), con particolare riferimento alle fasce perfluviali ed alla vegetazione riparia, alla riqualificazione e protezione degli ecosistemi relittuali (vedi: area a sud dell'intervento), compatibilmente con le esigenze di difesa idraulica.

Si sottolinea inoltre che ai sensi art. 42 "Piste ciclabili" delle NdA del PTC2 il comune di Trofarello risulta tra i comuni che concorrono alla realizzazione dell'obiettivo "strategico", finalizzato alla creazione di un sistema "integrativo ed integrato" alla mobilità, pubblica e privata, al fine di incentivare l'uso quotidiano della bicicletta come mezzo di trasporto "ordinario" per tragitti brevi, individuato con DGR n. 66-3859 del 18/9/2006 Piano stralcio per la mobilità Regionale. Si suggerisce pertanto di valutare la fattibilità nel territorio comunale di tale tracciato individuato nella Tav. n. 3.1 del PTC2 delle "Dorsali provinciali"

AREA sviluppo sostenibile e pianificazione ambientale

Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali

corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino Tel. 011 861 6742 - 6830 - Fax 011 861 4275 - 4279

pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

www.cittametropolitana.torino.it

ciclabili (piste ciclabili in sede propria e ciclostrade su viabilità promiscua a basso traffico), esistenti e in progetto, inserite nel Programma piste ciclabili 2009 della Provincia, approvato in via preliminare con DGP n. 647-13886/2009 del 12 maggio 2009, coerente con la "Rete primaria degli itinerari di interesse regionale" definita dal PTR, strumento finalizzato a favorire lo sviluppo del cicloturismo, l'acquisizione di nuove fasce di utenza per la modalità ciclistica nella mobilità locale, nonché restituire competitività all'uso quotidiano della bicicletta in condizioni diffuse di sicurezza.

Si suggerisce per approfondire tali aspetti sulle compensazioni di contattare il Servizio Pianificazione e Gestione Rete Ecologica e Aree Protette, Vigilanza Ambientale di questo Ente in modo da programmare degli interventi in linea con la Tavola 3.1 "Sistema del verde e delle aree libere" del PTC2.

PARERE SULLA RELAZIONE TECNICA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

L'intervento in oggetto si colloca nell'area industriale "Vadò" nella quale è presente la ALBESIANO SISA Vernici S.r.l., stabilimento classificato di "soglia inferiore" ai sensi del D.Lgs n.105/2015 (c.d. *normativa Seveso*); in particolare esso è situato all'interno dell'Area di Osservazione di detto stabilimento, descritta nella Variante n.14 al P.R.G. del Comune di Trofarello contenente l'elaborato tecnico RIR.

Il proponente ha pertanto redatto una Relazione tecnica di valutazione del Rischio di Incidente Rilevante, finalizzata a verificare la compatibilità dell'intervento previsto con la presenza dello stabilimento ALBESIANO e con i vincoli del Piano Regolatore relativi al rischio industriale.

Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente nella suddetta relazione tecnica ed in particolare che l'intervento in oggetto "non varia le destinazioni d'uso e non determina un aumento del carico antropico" ed inoltre che "non sussistono interferenze con il Piano di Emergenza Esterno della ALBESIANO Vernici"; si prende atto inoltre che presso lo stabilimento FIORENTINI non saranno presenti sostanze pericolose in quantità superiori alle soglie di cui all'art.19 della Variante "Seveso" al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con D.C.R. n.23-42501 del 12/10/2010.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola MOLINA
- sottoscritto con firma digitale -